

Codice A1814A

D.D. 3 novembre 2015, n. 2986

Autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo per la rimozione di materiale legnoso abbattuto e depositato lungo il Torrente Agnellasca, Rio Borbera, Rio Carreghino, Rio dei Campassi, Rio Fossato e Rio Ghiaion nel Comune di Carrega Ligure (AL). Richiedente: Comune di Carrega Ligure (AL).

Il Comune di Carrega Ligure, con Nota ns. prot. n°48769 del 28/09/2015, ha presentato istanza per l'accesso all'alveo per la rimozione di materiale legnoso abbattuto e depositato lungo il Torrente Agnellasca, Rio Borbera, Rio Carreghino, Rio dei Campassi, Rio Fossato e Rio Ghiaion a seguito dell'evento meteorico del 13 e 14 settembre 2015.

All'istanza è allegata la planimetria (stralcio C.T.R. 1:10.000) che individua i tratti oggetto d'intervento.

Trattasi di un intervento di urgenza finalizzato a limitare fenomeni di ostruzione ed ostacolo al deflusso delle portate dei corsi d'acqua, anche in prossimità di attraversamenti.

Ricordato che le piante divelte o fluitate sono da considerare res nullius e pertanto non appartenenti al Demanio (*parere dell'Avvocatura di Stato in data 12/7/93 e circ. del Min. Finanze in data 29/12/93, ribaditi dalla circ. del Min. Finanze, Direz. compart. del territorio di Cuneo n. 5412 del 5/12/1994*) e che non è quindi necessario alcun provvedimento di concessione nè pagamento di canoni o indennità erariali per poter procedere alla loro rimozione dagli alvei o dalle aree di pertinenza idraulica.

Considerato che l'occupazione dell'area demaniale, nei casi di raccolta di materiale già divolto, è temporanea e limitata.

A seguito di quanto richiesto, si ritiene che gli interventi di raccolta di piante abbattute dalla piena, possa risultare ammissibili nel buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate.

1. l'eventuale impiego di mezzi meccanici deve essere limitato esclusivamente alle operazioni di trasporto del materiale legnoso fuori dall'alveo;
2. eventuali rampe possono essere realizzate esclusivamente per l'accesso all'alveo per la raccolta del materiale legnoso e il sito dovrà essere immediatamente ripristinato al termine delle operazioni di asportazione;
3. Il materiale di risulta (ramaglia e materiale irrecuperabile) non dovrà essere lasciato in alveo bensì dovrà essere rimosso; l'eventuale deposito dovrà avvenire in zone non esondabili;;
4. il materiale legnoso divolto o fluitato non potrà in nessun caso essere bruciato.
5. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- Visto l'art. 59 della L.R. n. 44 del 26/04/2000;
- Vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i. ed il relativo regolamento emanato con D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- Visto il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 (G.U. 21 febbraio 2001 n. 43);
- Vista la circolare del P.G.R. n. 5/LAP del 09/04/2001;
- Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Carrega Ligure (AL), ad eseguire l'intervento in oggetto e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati cartografici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b) è fatto divieto assoluto di formare accessi permanenti all'alveo, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- c) è altresì vietata l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare la sezione idraulica;
- d) al termine dell'intervento dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo e nelle aree demaniali ripristinando lo stato dei luoghi;
- e) la presente autorizzazione riguarda interventi nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti altrui;
- f) il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- g) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- h) la presente autorizzazione ha validità per sei mesi;
- i) il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale AL-AT, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno